

Studio prospettico sul trattamento dell'adiposità localizzata con associazione di lipolisi chimica e crioterapia

Introduzione: Il trattamento non chirurgico dell'adiposità localizzata si effettua con diverse tecniche. Tra queste la lipolisi chimica, l'ultrasuono focalizzato, la cavitazione e la crioterapia rappresentano da sole o in combinazione le tecniche di scelta.

Materiali e metodi: Abbiamo arruolato per lo studio clinico 50 donne che presentavano adiposità localizzata ai fianchi ed eseguito fotografie digitali e ricostruzione 3d con VectraH2 e suddiviso in due gruppi omogenei per età, Bmi, dimensione delle adiposità.

A 25 pazienti (gruppo 1) abbiamo iniettato 10 ml di fosfatidilcolina per ciascun fianco ed applicato subito dopo manipoli di criolipolisi per 50 minuti.

25 pazienti (gruppo 2) sono state trattate esclusivamente con criolipolisi.

La procedura è stata ripetuta a distanza di 4 settimane per un totale di 3 sessioni.

I risultati sono stati valutati a distanza di 3 mesi dall'ultimo trattamento da due medici indipendenti (F.A.; M.A.) sulla base delle fotografie e dell'analisi 3d.

È stato assegnato un punteggio da 1 a 10 in base ad una scala di riduzione volumetrica (Per una riduzione del 100% dell'eccesso di grasso si assegna un punteggio di 10; per il 50% di riduzione si assegna un punteggio di 5 e per una riduzione del 10% si assegna un punteggio di 1).

Risultati: Nessun effetto collaterale maggiore è stato riscontrato. 3 pazienti del gruppo 1 hanno manifestato un gonfiore lieve con dolorabilità ai fianchi per 4 giorni che si è risolto spontaneamente.

Nel gruppo 1 la riduzione media dell'adiposità localizzata ai fianchi è stata del 36% se valutata dall'analisi fotografica e del 28% se valutata con VectraH2.

Nel gruppo 2 la riduzione media dell'adiposità localizzata ai fianchi è stata del 14% se valutata dall'analisi fotografica e del 8% se valutata con VectraH2.

Conclusioni: Il nostro studio prospettico dimostra che l'associazione di lipolisi chimica e crioterapia è più efficace della sola crioterapia per il trattamento dell'adiposità localizzata e non è gravata da effetti collaterali. E' necessaria un'analisi statistica con una maggiore coorte per poter la potenza statistica del dato.

Araco Francesco

Prospective study on the treatment of localized adiposity with the association of chemical lipolysis and cryotherapy

Introduction: Non-surgical treatment of localized adiposity is performed using different techniques. Among these the chemical lipolysis, focused ultrasound, cavitation and cryotherapy alone or in combination are the techniques of choice.

Materials and methods: We enrolled for the clinical study 50 women who showed adiposity localized to the hips and performed digital photographs and 3d reconstruction with VectraH2 and divided into two homogeneous groups by age, Bmi, size of adiposity.

At 25 patients (group 1) we injected 10 ml of phosphatidylcholine for each flank and applied immediately after cryolipolysis handpieces for 50 minutes.

25 patients (group 2) were treated exclusively with criolipolysis.

The procedure was repeated after 4 weeks for a total of 3 sessions.

The results were evaluated 3 months after the last treatment by two independent physicians (F.A., M.A.) based on the photographs and the 3d analysis.

A score of 1 to 10 has been assigned on the basis of a volumetric reduction scale (For a 100% reduction of excess fat a score of 10 is assigned, for the 50% reduction a score of 5 is assigned) for a reduction of 10% a score of 1) is assigned.

Results: No major side effects were found. 3 patients of group 1 showed a slight swelling with tenderness on the hips for 4 days which resolved spontaneously.

In group 1 the mean reduction of adiposity localized to the hips was 36% if evaluated by the photographic analysis and 28% if evaluated with VectraH2.

In group 2 the average reduction of adiposity localized to the hips was 14% if evaluated by the photographic analysis and 8% if evaluated with VectraH2.

Conclusions: Our prospective study shows that the association of chemical lipolysis and cryotherapy is more effective than cryotherapy alone for the treatment of localized adiposity and is not burdened with side effects. A statistical analysis with a greater cohort is necessary to allow the statistical power of the data.

Araco Francesco